

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA PER APPROVARE LO STATUTO



Verbale di Assemblea Straordinaria del 3 Novembre 2023

L'anno 2023 il giorno 3 del mese di novembre alle ore 16 in via Cesare Battisti si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci fondatori dell'Associazione "Progetto Giovani aps". Assume la presidenza dell'Assemblea Coscia Gerardo Almenzio Italo, assume le funzioni di Segretario Aufiero Sara.

Il Presidente, constatato che tutti i soci siano stati invitati per discutere e deliberare sui seguenti

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvare lo Statuto sociale conforme alla Legge 266/91 e alla LR 12/05;
- 2) Varie ed eventuali.

regolarmente costituita ed atta a deliberare, e che sono presenti soci, dichiara che, ai sensi del vigente Statuto, l'Assemblea è regolarmente costituita per passare alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che il Consiglio Direttivo ha reputato necessario indire l'Assemblea straordinaria dei soci per esaminare e approvare il nuovo statuto sociale. Successivamente il Presidente dà lettura della proposta dello statuto dell'Associazione articolo per articolo, comprendente n° 24 articoli, elaborato secondo i requisiti previsti per il profilo delle associazioni disciplinato dalla Legge 266/91 e dalla LR 12/05 sulle Organizzazioni di volontariato. Al termine della lettura di ogni singolo articolo, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla modifica, se necessaria. A conclusione della lettura dei n° 24 articoli, viene posta in votazione palese lo Statuto nella sua integrità. L'Assemblea con voto unanime delibera di approvare il nuovo Statuto Sociale che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto chiedendo l'esenzione dell'imposta di bollo e di quella di registro come previsto dall'art. 8 della L. 266/91.

Il Presidente ed il Segretario vengono incaricati alla sottoscrizione di presente atto e dell'allegato Statuto.

Non avendo altro da discutere l'Assemblea viene sciolta alle ore 18:30 previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.


Il Presidente
PROGETTO GIOVANI
Coscia Gerardo Almenzio Italo
PROGETTO GIOVANI APS
83038 MONTEMIETTO (AV)
PIAZZA IV NOVEMBRE

Il Segretario

Aufiero Sara

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE
Denominata **PROGETTO GIOVANI aps** con sede in Montemiletto, Piazza IV Novembre



1) L'anno 2023, il giorno 3 del mese di Novembre, i sottoscritti

1. Coscia Gerardo Almenzio Italo nato ad Avellino il 24/05/2000 e residente a Montemiletto in via Cesare Battisti n.6, COD FISC CSCGRD00E24A509W;
2. Musto Francesco Pio Gentile nato a Benevento il 06/03/2002 e residente a Montefusco in via S. Egidio n.8, COD FISC MSTFNC02C06A783C;
3. Di Donato Gaetano nato ad Atripalda il 20/07/2001 e residente a Montemiletto in via Regina Margherita n. 32, COD FISC DDNGTN01L20A489G;
4. Califano Antonio nato ad Avellino il 15/07/2003 e residente a Montemiletto in via contrada Bosco n.20, COD FISC CLFNTN03L15A509V;
5. Ragno Emilio nato ad Avellino il 20/01/2005 e residente a Montemiletto in viale degli astronauti n.24, COD FISC RGNMLE05A20A509U;
6. Parletta Andrea nato ad Avellino il 07/11/2004 e residente ad Aiello Del Sabato in via Stradone n.16, COD FISC PRLNDR04S07A509Z;
7. Aufiero Sara nata ad Avellino il 04/05/2004 e residente a Montemiletto in via Frustelle n.75, COD FISC FRASRA04E44A509O;
8. Carpentieri Miriana nata ad Avellino il 06/11/2004 e residente a Montefusco in via S. Egidio n.78, COD FISC CRPMRN04S46A509Y;
9. D'Argenio Andrea nato a Benevento il 12/12/2003 e residente a Montemiletto in contrada Pietratonda n.9, COD FISC DRGNDR03T12A783C;
10. Vietri Giuseppe nato a Benevento il 11/01/2004 e residente a Montemiletto in via Passo Serra n.117, COD FISC VTRGPP04A11A783W;
11. Cioffi Luca nato ad Avellino il 24/08/2003 e residente a Torre Le Nocelle in via Ferrara n.4, COD FISC CFFLCU03M24A509W;
12. De Cicco Annibale nato ad Avellino il 03/03/2005 e residente a Montemiletto in via Pastene n.65, COD FISC DCCNBL05C03A509M;
13. Kravets Simone Oleg nato a Benevento il 13/10/2003 e residente a Montefusco in via S. Egidio n.8, COD FISC KRVSNL03R13A783A;
14. Pesa Gaetano nato a Solofra il 14/03/2000 e residente a Montemiletto in via Casale Landolfi n.21, COD FISC PSEGTN00C14I805P;
15. Managò Mattia nato ad Avellino il 25/11/1995 e residente a Montemiletto in via Frustelle n.38, COD FISC MNGMTT95S25A509W.

convengono e deliberano di costituire l'Associazione culturale denominata: **PROGETTO GIOVANI aps**

2) La sede dell'Associazione è stabilita in Montemiletto (AV), Piazza IV Novembre

3) Nome dell'Associazione: **Progetto Giovani aps**

4) I soci approvano e dichiarano di accettare lo statuto dell'Associazione, che viene allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale.

I soci fondatori costituiscono il primo nucleo dei soci effettivi. Gli stessi, riuniti in assemblea, eleggono

il direttivo dell'Associazione per il primo anno, nelle persone di Coscia Gerardo Almenzio Italo, Di Donato Gaetano, Musto Francesco Pio Gentile, Aufiero Sara, De Cicco Annibale, Carpentieri Miriana e Califano Antonio.



5) I suddetti consiglieri eleggono le seguenti cariche:
Coscia Gerardo Almenzio Italo in carica di Presidente,
Di Donato Gaetano in carica di Vicepresidente,
Musto Francesco in carica di Cassiere ed Economo,
Aufiero Sara in carica di Segretaria,
Carpentieri Miriana in carica di Responsabile culturale e del patrimonio dell'Associazione,
De Cicco Annibale in carica di Responsabile del rapporto con Associazione ed Enti,
Califano Antonio in carica di Responsabile del patrimonio sociale.

Montemiletto, 3 Novembre 2023

Coscia Gerardo Almenzio Italo
Musto Francesco Pio Gentile
Di Donato Gaetano

Antonio Califano

~~Annibale De Cicco~~

Annibale De Cicco

Sara Aufiero

Miriana Carpentieri

Andrea D'Agostino

Vita Annibale

Annibale De Cicco

Annibale De Cicco

Sara Aufiero

Antonio Califano

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE **"Progetto Giovani aps"**



Dedicato agli invisibili,
a tutti coloro che cercano la luce
brancolando nel buio.

Articolo 1 **DENOMINAZIONE - SEDE**

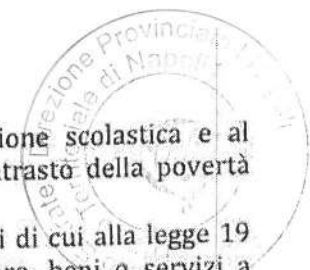
- 1.1 Con il presente atto è costituita, ai sensi del Codice civile e del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 così come modificato dal D.Lgs 3 agosto 2018 nr. 105, e delle leggi regionali in vigore, l'Associazione di promozione sociale denominata "Progetto Giovani aps"
- 1.2 L'Associazione ha sede legale in piazza IV Novembre in Montemiletto (AV).
- 1.3 L'associazione acquisirà la qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS) nelle modalità previste dal Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii..
- 1.4 L'eventuale trasferimento della sede non costituisce modifica statutaria.
- 1.5 La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato

Articolo 2 **COSTITUZIONE - AMBITO TERRITORIALE - FORME DI ATTIVITÀ**

- 2.1 L'Associazione, soggetto di diritto privato costituito su base volontaria, non ha finalità di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, avvalendosi prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati. Possono essere iscritti come soci tutti i residenti nella località e altresì coloro che per motivazioni varie sono interessati all'attività dell'Associazione. L'Associazione "Progetto Giovani aps" è apolitica e apartitica.

Articolo 3 **OGGETTO SOCIALE**

- 3.1 Le attività di interesse generale che l'Associazione "Progetto Giovani aps" ha come oggetto sociale sono:
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;
 - interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
 - formazione universitaria e post-universitaria;
 - ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
 - organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

- 
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
 - beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
 - promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Si impegna inoltre a:

- fornire ai giovani un luogo in cui possano esprimersi liberamente su argomenti che li preoccupano;
- favorire tutte le iniziative tendenti a sviluppare la coscienza civica dei giovani al fine di garantire l'effettiva partecipazione degli stessi alla vita politico amministrativa della Città;
- organizzare iniziative e attività culturali, sportive, turistiche, ecologiste, sociali e ricreative idonee a soddisfare le esigenze di svago e di riposo dei soci e dei giovani cittadini;
- interagire con le associazioni e le forze sociali presenti sul territorio;
- intrattenere, attraverso i rapporti di gemellaggio, valide relazioni culturali e sociali con altre organizzazioni giovanili dei Paesi esteri, comunitari e extracomunitari, al fine di perseguire la cooperazione e lo sviluppo tra i popoli;
- organizzare iniziative ed attività culturali, sportive, turistiche, sociali e ricreative idonee a soddisfare le esigenze di svago e sano impiego del tempo libero dei giovani;
- organizzare dibattiti di carattere culturale su temi quali letteratura, giustizia, ambiente, arti figurative e astratte;
- gestire i servizi all'interno della propria sede e/o al di fuori;
- istituire commissioni e/o gruppi di lavoro con particolare riguardo al contesto locale;
- promuovere iniziative volte a migliorare il rapporto tra i giovani e le tecnologie;
- organizzare e collaborare in progetti, attività, manifestazioni, eventi nella propria sede o al di fuori, previa comunicazione all'Ente.

3.2 L'Associazione può inoltre esercitare, a norma dell'articolo 6 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e limiti definiti con apposito decreto ministeriale. Tali attività saranno individuate con delibera del Consiglio direttivo.

Articolo 4 **ATTIVITÀ DEI SOCI**

L'attività dell'Associazione è assicurata prevalentemente con prestazioni personali, volontarie e gratuite degli associati.

Articolo 5 **SOCI**

L'adesione all'Associazione è aperta a chiunque ne faccia richiesta e condivide gli scopi di cui all'articolo 3. Il numero dei soci non potrà mai essere inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale. Se il numero diviene inferiore a sette si dovrà provvedere, entro un anno, a integrare il numero dei soci.

4.1 I soci dell'Associazione si distinguono in:

- a) soci ordinari;
- b) soci sostenitori;
- c) soci onorari
- d) Soci di diritto.

4.2 Sono soci ordinari coloro che hanno compiuto almeno il 16esimo anno di età e versano la quota di iscrizione annualmente stabilita dal Consiglio direttivo. Possono essere iscritti come soci tutte le persone fisiche, altri E.T.S., le persone giuridiche ed enti collettivi, che, condividendo le finalità dell'associazione, ne facciano richiesta di ammissione al Consiglio Direttivo, dichiarando la piena conoscenza ed accettazione delle presenti norme statutarie e regolamenti interni e degli obblighi da questi derivanti, in particolare per quanto riguarda il pagamento delle quote associative; l'ammissione è deliberata a scrutinio palese ed a maggioranza di voti dal Consiglio direttivo, ed ha effetto dalla data della deliberazione, ma si perfeziona con il pagamento della quota sociale.

4.3 Sono soci sostenitori coloro i quali sostengono l'Associazione mediante elargizioni e contributi annuali con il fine di sostenere in maniera attiva le attività associative. Per tale categoria di Soci non è prevista diritto di voto e partecipazione in Assemblea.

4.4 Sono soci onorari i soci che vengono denominati tali dall'Assemblea, su proposta del Consiglio direttivo, per particolari meriti acquisiti a tempo indeterminato e senza l'obbligo di versamento della quota di iscrizione o di rinnovo. I soci onorari non hanno diritto di voto passivo e/o attivo, la loro figura ha solo un valore onorifico.

4.5 Sono soci di diritto tutti coloro che sono stati eletti Presidenti dell'Associazione "Progetto Giovani aps".

Il Consiglio direttivo, nel rispetto del Dlgs 117/2017 e delle leggi e/o prassi future, nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti Interni, può proporre all'Assemblea dei Soci, di istituire nuove categorie di soci e/o aderenti "ad hoc", per meglio realizzare le attività istituzionali e/o gli scopi dell'associazione; logicamente sempre con gli stessi diritti ed obblighi delle altre tipologie dei soci;

È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa, fermo restando il diritto di recesso.

Articolo 6

DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

5.1 Tutti i soci, in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto:

- a) di voto per eleggere gli organi direttivi dell'Associazione;
- b) a essere eletti alle cariche direttive dell'Associazione;
- c) di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti dell'Associazione;
- d) a ricevere le eventuali pubblicazioni dell'Associazione;
- f) a frequentare i locali messi a disposizione dall'Associazione;
- g) a fruire dei servizi dell'Associazione e a partecipare a tutte le sue attività;
- h) a esaminare i libri sociali facendone richiesta scritta al Consiglio direttivo che provvederà a convocare il richiedente nel termine di 30 giorni. Il richiedente potrà formulare richieste di informazioni sui documenti visionati.

5.2 I soci hanno l'obbligo di:

- a) rispettare lo Statuto e i regolamenti dell'Associazione;
- b) versare la quota associativa all'Associazione;
- c) non operare in concorrenza con l'attività dell'Associazione.

Articolo 7



AMMISSIONE E PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

6.1 Per divenire socio ordinario dell'Associazione sarà necessario:

- presentare al Presidente relativa domanda di adesione nella quale andranno indicati i propri dati anagrafici (nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza o eventuale domicilio fiscale, indirizzo mail e recapito telefonico) e una copia fronte/retro del documento di riconoscimento e copia del documento anche del genitore firmatario in caso di socio minorenni;
- dichiarare di attenersi al presente Statuto, ai regolamenti interni e alle deliberazioni degli organi sociali;
- versare la quota sociale il cui importo è fissato annualmente dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

In caso di richiesta respinta, dovrà essere comunicata la motivazione della deliberazione in forma scritta, consentendo all'interessato di presentare ricorso entro 30 giorni dall'avvenuta decisione sulla quale si pronuncerà l'Organo di Controllo, salva la possibilità di richiedere anche successivamente il riesame della decisione l'Assemblea.

6.2 La quota associativa è intrasmissibile per atto fra vivi e non rivalutabile. I soci che abbiano cessato per qualsiasi motivo la propria appartenenza all'Associazione non possono chiedere la restituzione delle quote associative e di eventuali contributi versati, né possono vantare alcun diritto sul patrimonio dell'associazione.

6.3 L'esclusione di un socio viene decisa dal Consiglio direttivo per dimissioni o per morosità o per indegnità o qualora intervengano gravi motivi relativamente a comportamenti del socio che violano lo Statuto ed i regolamenti dell'Associazione. La motivazione dell'esclusione dovrà essere comunicata al socio escluso in forma scritta, l'associato può ricorrere all'autorità giudiziaria entro sei mesi dal giorno in cui gli è stata notificata la deliberazione. L'esclusione non potrà avere carattere discriminatorio.

6.4 Il Consiglio direttivo, qualora intervengano gravi motivi, potrà radiare il socio.

Articolo 8 ORGANI

Sono organi dell'Associazione "Progetto Giovani aps":

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di controllo;
- e) Osservatori, Gruppi di lavoro e Commissioni.

Ai componenti degli organi sociali non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione e sempre in base al regolamento interno, regolamento di rimborso e/o al vademecum del volontariato istituiti e approvati dal Consiglio Direttivo. Se ne ricorrono i presupposti imposti dalla legge, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

Articolo 9 L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci è costituita da tutti i soci iscritti nel Libro soci entro 30 giorni dalla data di convocazione dell'Assemblea.

8.1 L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci e le sue decisioni, prese in conformità alla legge e al presente Statuto, obbligano i soci medesimi. Ogni Socio esprime un voto.

8.2 L'Assemblea:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio consuntivo;
- approva il bilancio di previsione;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- nomina e revoca, quando previsto il soggetto o i soggetti quali organo di controllo;
- delibera sulle modifiche dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- ha il compito di dare le direttive per la realizzazione delle finalità sociali.

8.3 All'Assemblea prendono parte tutti i soci ordinari che devono essere in regola con il versamento della quota sociale dell'anno in cui si svolge l'Assemblea. I soci possono farsi rappresentare con delega scritta conferita ad altro socio. Ogni socio può essere portatore di una sola delega. Hanno diritto di voto i soli soci in regola con il versamento della quota di iscrizione relativa all'anno in corso ed all'anno precedente

8.4 L'Assemblea è ordinaria e straordinaria. Le assemblee, sia ordinaria sia straordinaria, sono presiedute dal Presidente dell'Associazione e su proposta dello stesso Presidente può presiedere un socio previa approvazione dell'Assemblea, assistito da un segretario. La funzione di segretario dell'Assemblea può essere svolta dal Segretario dell'Associazione. L'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, viene indetta dal Presidente dell'Associazione che ne stabilisce la data e l'ordine del giorno, con avviso portato a conoscenza dei soci, almeno sette giorni prima della data fissata mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta ordinaria e/o elettronica e/o con messaggi sul telefono e/o per pubblica affissione. L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione con la partecipazione di almeno la metà più uno dei soci e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi; in seconda convocazione, da indirsi almeno un'ora dopo, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei partecipanti e delibera con voto favorevole della metà più uno dei voti espressi. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare sulle modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione "Progetto Giovani aps". L'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno tre quarti degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, sia in prima che in seconda convocazione. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio sarà necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati, sia in prima che in seconda convocazione.

8.5 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno due volte all'anno per le decisioni di sua competenza; delibera sul conto consuntivo dell'anno precedente, sulla formazione del bilancio preventivo, sul programma di attività e sulle proposte del Consiglio direttivo o dei soci.

8.6 L'Assemblea per l'approvazione dei bilanci deve essere convocata entro il 31 marzo ed il 30 settembre di ogni anno.

8.7 L'Assemblea straordinaria è convocata:

- a) dal Presidente quando ne ravvisi la necessità;
- b) dietro richiesta scritta della maggioranza dei componenti del Consiglio direttivo;
- c) a seguito di richiesta sottoscritta da almeno un terzo dei soci;
- d) per le modifiche del presente Statuto;
- e) per lo scioglimento dell'Associazione "Progetto Giovani aps".

8.8 Delle riunioni assembleari e relative deliberazioni dovrà essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

8.9. L'assemblea può essere svolta anche in collegamento audio/video attraverso strumenti di

comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza), a condizione che:

- a) sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di regolare lo svolgimento dell'adunanza, di constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Articolo 10

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

L'Assemblea, dopo aver fissato il numero, elegge tra i soci i componenti del Consiglio direttivo (in numero dispari, un minimo di 7 ad un massimo di 9 membri). La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati. Si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

Il Consiglio elegge nel suo seno, a votazione segreta, il Presidente e il vice-Presidente.

Il Consiglio direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Alla convocazione del neo eletto Consiglio direttivo provvede il Consigliere che ha ricevuto il maggior numero di preferenze, che è chiamato a presiederne la prima riunione.

9.1 I componenti del Consiglio direttivo restano in carica per 3 (tre) anni e sono rieleggibili.

9.2 Il Consiglio direttivo si riunisce ogni qual volta lo ritenga opportuno il Presidente oppure a seguito di richiesta scritta di almeno due terzi dei componenti. L'ordine del giorno relativo alla riunione del Consiglio Direttivo è definito dal Presidente con eventuali integrazioni proposte dai membri del Consiglio Direttivo Stesso. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con avviso portato a conoscenza dei consiglieri almeno sette giorni prima della data fissata mediante consegna dell'avviso a mano o a mezzo posta ordinaria e/o elettronica e/o con messaggi sul telefono e/o per pubblica affissione.

9.3 I Consiglieri che risultano assenti per tre sedute consecutive senza giustificazione motivata possono essere dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio direttivo, il quale provvede alla surrogazione dei medesimi come previsto nel successivo comma.

9.4 In caso di vacanza per qualsiasi motivo si procederà come segue: i consiglieri mancanti saranno sostituiti con i soci che, secondo i risultati delle elezioni, seguono immediatamente gli eletti; se non vi fossero più soci da utilizzare per la surroga, potrà essere indetta una nuova Assemblea elettiva per l'integrazione del Consiglio direttivo, qualora ne sia compromessa la sua funzionalità. Solamente nel caso che la vacanza dei soci nel Consiglio direttivo sia contemporanea e riguardi la metà più uno dei soci, l'intero Consiglio direttivo sarà considerato decaduto e il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi della vacanza, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio direttivo.

9.5 Il Consiglio direttivo decade se l'Assemblea dei soci non approva il rendiconto consuntivo economico e finanziario: in questo caso il Presidente dovrà, entro un mese dal verificarsi dell'Assemblea in cui non è stato approvato il rendiconto, indire l'Assemblea elettiva per l'elezione di un nuovo Consiglio direttivo ed in caso di mancata convocazione trascorso il mese dovrà provvedere entro i 15 giorni successivi il vice presidente e nel caso anche il vice-presidente non indica l'assemblea qualsiasi membro del consiglio direttivo da solo oppure insieme agli altri membri del Consiglio Direttivo.

9.6 Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della metà più uno dei componenti del Consiglio direttivo e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità è determinante il voto del Presidente.

9.7 Il Consiglio direttivo è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e in particolare gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento delle

finalità sociali che non siano dalla legge o dal presente Statuto riservate, in modo tassativo, all'Assemblea. Spetta inoltre al Consiglio direttivo la gestione del patrimonio sociale, la formazione di un conto di previsione con il relativo programma d'attuazione, la stesura del rendiconto economico e finanziario consuntivo e la relazione sull'attività svolta.

Il Consiglio direttivo può deliberare un regolamento interno atto a regolamentare il funzionamento e la gestione dell'Associazione stessa e delle sue attività, la costituzione di gruppi di lavoro, di osservatori, di commissioni ed il loro funzionamento, il regolamento elettorale per l'elezione degli organi sociali.

9.8 Alla riunione del Consiglio direttivo possono partecipare su invito del Presidente soggetti esterni che abbiano rilevanza per particolari aspetti di interesse dell'Associazione.

9.9 Delle riunioni consiliari deve essere redatto apposito verbale firmato dal Presidente e dal verbalizzante e approvato di volta in volta dal Consiglio direttivo stesso, consultabile da tutti i soci presso la sede sociale.

9.10 Il Consiglio direttivo può nominare tra i suoi componenti il Tesoriere. Compito del Tesoriere è seguire i movimenti contabili dell'Associazione "Progetto Giovani aps" e le relative registrazioni.

9.11 Il Consiglio direttivo delibera annualmente l'importo della quota sociale.

9.12 Il Vice Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Tale nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo. Sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente per i terzi è prova dell'impedimento del Presidente.

9.13 Il Segretario può essere eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Tale nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo. Svolge la funzione di verbalizzazione delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo e coadiuva il Presidente e il Consiglio Direttivo nell'applicazione delle attività esecutive che si rendano necessarie o opportune per il funzionamento dell'amministrazione dell'Associazione. Cura la tenuta del libro verbali delle Assemblee e del Consiglio Direttivo nonché del libro degli aderenti all'Associazione. Il Segretario può assumere anche funzioni di tesoreria curando la documentazione contabile associativa e assumendo tutti gli impegni di natura contabile e fiscale.

9.14 Le funzioni di Tesoriere possono essere demandate, dal Consiglio Direttivo, anche ad altro consigliere all'uopo nominato. In tal caso, la nomina termina alla scadenza (o rinnovo) del Consiglio Direttivo.

Articolo 11

IL PRESIDENTE

10.1 Il Presidente dell'Associazione "Progetto Giovani aps" è eletto dal Consiglio direttivo nella sua prima riunione con la presenza della maggioranza dei consiglieri, a votazione segreta.

10.2 Il Vicepresidente, il Segretario e il tesoriere sono nominati dal Consiglio Direttivo al suo interno con le modalità di cui al punto 10.1.

10.3 Il Presidente dura in carica per lo stesso periodo di vigenza del Consiglio direttivo. Può essere riconfermato. La carica è gratuita.

10.4 In caso di assenza o impedimento temporaneo sarà sostituito dal Vicepresidente.

10.5 In caso di impedimento definitivo o dimissioni verrà dichiarato decaduto dal Consiglio direttivo che provvederà all'elezione di un nuovo Presidente. La convocazione spetterà al Vice Presidente e in sua mancanza a qualsiasi membro del Consiglio Direttivo da solo o insieme ad altri membri del Consiglio Direttivo.

- 10.6 Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione, ha la responsabilità della sua amministrazione, la rappresenta di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede il Consiglio direttivo, convoca l'Assemblea dei soci, è responsabile della conservazione della documentazione contabile dell'Associazione.
- 10.7 Almeno un mese prima della scadenza del mandato del Consiglio direttivo, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio Direttivo. Se questi è inadempiente o impedito la convocazione è fatta dal vice presidente o da chi ne esercita le funzioni.

Articolo 12

ORGANO DI CONTROLLO e VIGILANZA

- 11.1 Al superamento dei limiti previsti dall'articolo 30 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117, si dovrà procedere alla nomina di un organo di controllo, anche monocratico. Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di cui all'articolo 2397, secondo comma, del Codice civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Al superamento dei limiti di cui all'articolo 31 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, si dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.
- La nomina dell'organo di controllo da parte dell'Assemblea dei soci, anche monocratico, è obbligatoria quando siano superati per due esercizi consecutivi i limiti previsti dall'articolo 30 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Ai componenti l'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti devono essere scelti tra i soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, del Codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
- 11.2 L'Associazione adegua la propria attività gestionale alle norme delle Leggi regionali vigenti, riconoscendo la competenza territoriale e trasmette gli atti all'Assessorato Regionale al Turismo. L'Associazione può, in caso di particolari necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo e d'impresa, anche ricorrendo a propri Soci. Tutte le cariche dell'Associazione sono gratuite e sono incompatibili con cariche politiche e amministrative pubbliche.
- L'Associazione, ai sensi delle vigenti normative in materia, depositerà il proprio atto costitutivo e statuto presso la Regione Campania - Assessorato al Turismo.
- 11.3 Il Collegio dei revisori dei conti ha il compito di esaminare periodicamente e occasionalmente in qualsiasi momento la contabilità sociale.

Articolo 13

OSSERVATORI, GRUPPI DI LAVORO E COMMISSIONI

- 12.1 Sono dichiarate "Osservatori", con delibera del Consiglio Direttivo, tutte le organizzazioni e associazioni che si formano all'interno del Forum. Ogni "Osservatorio" ha una regolamento e organi sociali propri. Possono far parte degli Osservatori tutti i soci del Forum dei Giovani. Possono assumere cariche all'interno degli osservatori tutti i soci purchè non ricoprano già cariche all'interno del Forum. Gli statuti devono essere approvati dal Consiglio del Forum a maggioranza assoluta dei componenti.
- 12.2 Sono dichiarati Gruppi di Lavoro, con delibera del Consiglio Direttivo o su richiesta dell'Assemblea, gruppi di soci che ha come scopo il raggiungimento di obiettivi ben determinati. Il Gruppo di Lavoro deve attenersi alle linee guida dettate dal Consiglio Direttivo o dall'Assemblea. Il Gruppo di Lavoro si scioglie al raggiungimento dell'obiettivo prefissato.
- 12.3 Le commissioni sono costituite per aree d'interesse. Per ogni commissione verrà nominato dal consiglio un responsabile. I responsabili delle Commissioni, i cui componenti sono scelti tra i soci che si rendono disponibili, sono nominati dal consiglio, sentiti i componenti di ogni gruppo. I responsabili possono essere nominati per un solo gruppo di lavoro ma possono partecipare come componenti ad

altri gruppi. I responsabili delle commissioni sono tenuti ad informare sul loro operato il consiglio e l'assessore alle politiche giovanili. Le commissioni devono presentare al consiglio il loro programma inerente l'area d'interesse in cui operano ed avere parere favorevole della maggioranza del consiglio prima di rendere esecutive le varie proposte.



Articolo 14

RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE

14.1 Le risorse economiche con le quali l'Associazione provvede al funzionamento e allo svolgimento della propria attività sono:

- 1) quote e contributi dei soci;
- 2) eredità, donazioni e legati;
- 3) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 4) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici e privati, anche finalizzati al sostegno di specifici programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 5) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi dalle cessioni di beni e servizi a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera marginale e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) proventi da attività di raccolta fondi anche in forma di attività organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a linee guida adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 7 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e il Consiglio nazionale del Terzo Settore.
- 8) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo di promozione sociale.

14.2 Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

14.3 Ai fini di cui al punto 14.2 è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministrativi e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

14.4 Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili e immobili ricompresi nell'inventario redatto annualmente a cura del Consiglio direttivo e verificato dal Collegio dei revisori dei conti, qualora eletto.

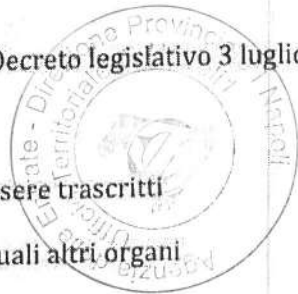
14.5 L'associazione, nel rispetto del Dlgs 117/2017, può effettuare anche attività commerciali con apertura di Partita IVA, nei limiti, regimi fiscali e modalità previste dalla stesso CTS (Codice del Terzo Settore), purché i risultati di tali attività siano utilizzati solo e soltanto per la migliore attuazione delle attività generali e gli scopi dell'associazione.

Articolo 15

LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

Oltre alle scritture contabili previste negli articoli 13, 14 e 17, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, quest'ultime se necessarie, l'Associazione dovrà tenere:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.



I soci hanno diritto di esaminare i libri sociali facendone richiesta scritta al Consiglio direttivo che provvederà a convocare il richiedente nel termine di 30 giorni. La documentazione presa in visione non potrà essere asportata nemmeno attraverso fotocopie o fotografie. Il richiedente potrà formulare richieste di informazioni sui documenti visionati.

Articolo 16

PRESTAZIONI DEI SOCI

16.1 L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dei propri soci per il perseguimento dei fini istituzionali. I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio direttivo con Regolamenti interni, Regolamenti di Rimborso e/o Vademecum del Volontariato. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario, se non nei limiti di cui al punto successivo.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

16.2 L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% del numero dei volontari o al 5% del numero degli associati.

16.3 Il Consiglio direttivo delibera e decide in merito a quanto previsto dal presente articolo e può prevedere dei rimborsi delle spese documentate, sostenute dai soci o da persone che hanno operato per l'Associazione nell'ambito delle attività istituzionali.

Articolo 17

RENDICONTO CONSUNTIVO ECONOMICO E FINANZIARIO

17.1 Il Consiglio direttivo dell'Associazione deve predisporre annualmente un rendiconto consuntivo economico e finanziario che deve essere approvato annualmente dall'Assemblea dei soci. L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

17.2 Tale rendiconto deve essere redatto seguendo i criteri di cassa o di competenza, come previsto dalla legislazione vigente in materia.

17.3 Il rendiconto approvato dall'Assemblea sarà disponibile per la visione presso la sede dell'Associazione.

17.4 Il Consiglio direttivo deve depositare il bilancio approvato dall'Assemblea dei soci presso il Registro unico nazionale del terzo settore, entro i termini previsti dal Dlgs 117/2017 e s.m.i.



Articolo 18

PARTECIPAZIONE A CONSORZI, ENTI, COMITATI O ASSOCIAZIONI

18.1 L'Associazione, al fine di assicurare il più completo conseguimento dei propri compiti, può partecipare o aderire a qualsiasi consorzio, ente, comitato o associazione.

Articolo 19

SCIoglimento

19.1 In caso di scioglimento o di estinzione, il patrimonio residuo sarà devoluto a un ente o organizzazione No Profit.

19.2 All'entrata in vigore del Registro unico nazionale del Terzo Settore, in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo Settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale. Il parere è reso entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Associazione deve inoltrare al predetto Ufficio con raccomandata a/r o secondo disposizioni previste dal Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

19.3 In caso di vacanza amministrativa, l'amministrazione uscente risponde direttamente di eventuali pendenze contabili o amministrative.

Articolo 20

INCOMPATIBILITÀ

Le cariche di Presidente e Vicepresidente dell'Associazione sono incompatibili con cariche elettive in pubbliche amministrazioni (enti locali) o in partiti e movimenti politici.

ARTICOLO 21

INFORMATIVA SOCIALE

21.1 Se ne ricorrono i presupposti imposti dalla legge, l'associazione deve pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati.

21.2 Se ne ricorrono i presupposti imposti dalla legge, l'associazione deve redigere, depositare presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale.

Articolo 22

CLAUSOLA COMPROMISSORIA

22.1 Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, deve essere devoluta alla procedura di conciliazione che verrà avviata da un amichevole conciliatore o dal collegio dei probi viri, il quale opererà secondo i principi di indipendenza, imparzialità e neutralità, senza formalità di procedura entro 60 giorni dalla nomina di un conciliatore.

22.2 Il conciliatore, qualora non individuato preventivamente dall'assemblea, è nominato di comune accordo tra le parti contendenti.

22.3 La determinazione raggiunta con l'ausilio del conciliatore avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti. In caso di mancato accordo, sulla controversia decide in via definitiva l'assemblea a maggioranza dei componenti.

Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme di legge e del Codice civile.

Articolo 23

RINVIO

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti Interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del terzo settore) e, in quanto compatibile, dal Codice civile.

Articolo 24

DISPOSIZIONI TRANSITORIE

Resta inteso che le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'istituzione e l'operatività del Registro unico nazionale del Terzo Settore e/o l'iscrizione/migrazione dell'Associazione nel medesimo, ovvero l'adozione di successivi provvedimenti attuativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, rispettivamente, il medesimo Registro verrà istituito e sarà operante ai sensi di legge e/o l'Associazione vi sarà iscritta o migrata, ed i medesimi successivi provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Letto, approvato e sottoscritto.

Montemiletto li 3 Novembre 2023

Il Segretario

Unfies

Il Presidente
GIOVANI
Carlo Gerardo Alvarado
PROGETTO GIOVANI APS
83038 MONTEMELETTA (AV)
PIAZZA IV NOVEMBRE

Agenzia Entrate		Direzione Provinciale di Napoli Ufficio Territoriale di Napoli	
REGISTRATO AL N. 3/4173	303059	8/8	11/7/2017
MOD. 77M/001	21 NOV 2023	018	105/2018
TOTALE VERSATO €		IL DIRETTORE	